



Il Giorno del Signore

28^a *Domenica* Tempo Ordinario Anno A



Il banchetto di festa che questa liturgia ci propone, esprime l'esperienza o l'attesa della salvezza. Gesù ne ha inaugurato i tempi ultimi con la sua risurrezione. Noi veniamo radunati intorno alla Parola di Cristo e siamo chiamati a partecipare alla sua missione, per collaborare al disegno di Dio di chiamare a sé tutta l'umanità.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che chiami tutti al tuo banchetto di nozze, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Cristo, che ci doni la forza di rispondere alla tua chiamata, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà.

C. Signore, che ci fai partecipare alla mensa del corpo di Cristo, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T – Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua

gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Padre, che inviti il mondo intero alle nozze del tuo Figlio, donaci la sapienza del tuo Spirito, perché possiamo testimoniare qual è la speranza della nostra chiamata, e nessun uomo abbia mai a rifiutare il banchetto della vita eterna o a entrarvi senza l'abito nuziale. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 25,6-10a

Dal libro del profeta Isaia

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.

Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre.

Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.

E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE: *Sal 22*

R. Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia. **R/.**

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R/.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Unghi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. **R/.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **R/.**

SECONDA LETTURA *Fil 4,12-14.19-20*

Dalla lettera di san Paolo ap. ai Filippesi

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo
illumini gli occhi del nostro cuore
per farci comprendere a quale speranza
ci ha chiamati.

R. Alleluia.

VANGELO *Mt 22,1-14*

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse:

«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore **A.: Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose
visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di
tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio
vero da Dio vero, generato, non creato, della
stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte
le cose sono state create. Per noi uomini e per la
nostra salvezza discese dal cielo, e per opera
dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della
Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso
per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il
terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è
salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di

nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Il Padre che ci ha resi parte della sua famiglia, ci invita ad accogliere la sua Parola. Eleviamo a lui le nostre invocazioni. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore.

1. Signore, togli il velo che copre i popoli e fa' che la Chiesa sia città posta sull'alto monte per irradiare luce ed essere sale della terra per dar sapore alla vita dell'uomo, preghiamo.
2. Signore, in te sperano le nazioni. Fa' che quanti le governano siano strumenti di pace e si affretti il tempo in cui sia eliminata la guerra dalla faccia della terra, preghiamo.
3. Signore, ricordati dell'antico e nuovo popolo dell'alleanza, accolgano l'invito alla comunione con te: ogni uomo di buona volontà trovi ospitalità nella famiglia dei credenti, preghiamo.
4. Signore, inviti tutti, buoni e cattivi, alla festa del Regno. Fa' che i deboli, gli sfiduciati, quanti non credono in te possano ascoltare il tuo invito ad entrare alle nozze. Preghiamo.

5. Signore, guarda a noi che siamo stanchi e abituarci e rendici gioiosi testimoni della salvezza che offri a tutti gli uomini, preghiamo.

C. Padre, noi ti ringraziamo. Oggi ci hai invitati con la Chiesa e come Chiesa a celebrare le nozze di Gesù tuo Figlio, fa' che tutti accolgano la tua chiamata, perché l'umanità intera divenga nell'Eucaristia un solo corpo. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere, e fa' che questo santo sacrificio, espressione perfetta della nostra fede, ci apra il passaggio alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Padre santo e misericordioso, che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio, per questa partecipazione al suo sacrificio donaci di comunicare alla sua stessa vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli

A: Amen.



Il Regno che Dio propone



Troppo spesso la vita che conduciamo ci allontana dal progetto che Dio ha per ciascuno di noi. Il regno che egli ci propone esige disponibilità e la capacità di rimettersi in questione. Colloca in primo piano il tempo donato all'altro per aiutarlo a crescere. Invita a mettere tra parentesi la propria gloria, la propria riuscita personale per indossare una tenuta di servizio. Invita ad allontanarsi dai riflettori e dai primi posti per vivere nell'umiltà...

Lasciati invitare...

Deponi i tuoi arnesi di lavoro e lasciati invitare, non puoi lavorare all'infinito e pensare solo a questo! Talvolta è necessario prendere un attimo di riposo, per fare il punto e sedersi assieme a quelli che trovano ancora il tempo di vivere e di guardarsi attorno. Metti da parte le preoccupazioni e lasciati invitare, non puoi restare sempre con la schiena curva e gli occhi chiusi! È bello sedersi assieme alla tavola di coloro che condividono pene e difficoltà. Fermati e non correre sempre dietro a tante cose futili che ingombrano la tua vita. Lasciati invitare, non puoi costruire sempre sulla sabbia. Talvolta risulta essenziale sedersi e mettersi in ascolto di coloro che da tanto tempo hanno posto al centro della loro vita parole come solidarietà, condivisione, amicizia e tenerezza...



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

Celebrazione S. Messa con il popolo nel periodo dell'emergenza covid-19

LA DOMENICA

S. Messa:

Ore 07.30 e 09.30 - Chiesa Messercola

Ore 11.30 - Chiesa Forchia

Ore 08.00 e 11.00 - Chiesa Cervino

(Trasmessa anche in diretta Facebook sulla Pagina di Don Francesco)

Ore 19.00 - Chiesa Messercola

IN SETTIMANA

S. Messa:

Lunedì e Giovedì: Ore 19.00 – Cervino

Martedì e Venerdì: Ore 08.00 – Messercola

Mercoledì e Sabato: Ore 19.00 – Forchia

ADORAZIONE EUCARISTICA:

Martedì Ore 20.00 – Chiesa Messercola

Giovedì Ore 20.00 – Chiesa Cervino

(Trasmessa anche in diretta Facebook sulla Pagina di Don Francesco)